

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



I.T.E.T.
BLAISE PASCAL
Foggia

UN RAGAZZO «PARTICOLARE» RACCONTA IL MONDO DELLA DIVERSITÀ VISTA CON I SUOI OCCHI

Il muro di pietra

A scuola c'è «La Casa di Blaise»

Il mio nome è Emiliano. Le difficoltà che incontro quotidianamente in quanto ragazzo «con il sostegno» mi hanno portato a pensare ad una rubrica dal titolo «il muro di pietra», che rappresenta e racconta la storia di noi ragazzi nati con un problema detto «handicap» che gli altri vedono come una «diversità», ma non è così. Io riesco ad apprezzare la vita, mi commuovo davanti alla sofferenza degli altri, sono triste quando gli altri mi evitano. Immagino un muro di pietra: da una parte ci sono io, i miei problemi e la voglia di stare insieme agli altri; dall'altra ci sono i miei coe-

tanei, che non capiscono che per me stare con loro significa molto. Vorrei si potesse abbattere questo muro per me e per tutti coloro che vivono una condizione di emarginazione sociale. Nell'I.T.E.T. «Pascal», ci sono aule di sostegno dove si può imparare molto, come «La Casa di Blaise», uno spazio «dedicato» con cucina e cameretta per promuovere la nostra autonomia personale e sociale.

Tra i miei sogni c'è quello di scrivere un libro dedicato a tutti noi ragazzi «particolari»; ogni pagina di questo libro potrebbe raccontare una storia vera, di disabilità o emarginazione, raccontata



dal protagonista o da chi gli sta accanto.

Uno sfogo all'angoscia, uno spunto di riflessione per chi s'interroga sul senso vero della vita.

Il muro di pietra da abbattere

L'ARTE DELL'UNCINETTO È TORNATA AD ESSERE CULT E SBARCA SUL WEB

Once upon a time: come «uncinettare»

Da piccola guardavo mia nonna lavorare all'uncinetto. Ho così iniziato anch'io ad uncinettare per vestire le mie bambole, e non ho più smesso. La passione è cresciuta negli anni e non avrei mai pensato che questo strano oggetto avrebbe unito una generazione così tecnologica con la più antica. Non è un mondo così arcaico e monotono. L'arte dell'uncinetto è tornata ad essere cult. Un'arte 2.0: adulti e ragazzi si incontrano virtualmente sul web per tramandare idee e lezioni. L'abilità dell'uncinetto è quella di unire i fili invisibili di persone che condividono la stessa passione. Infatti, inaspettatamente, la mia passione ha incontrato quella di una prof. Entrambe provavamo una certa timidezza nell'esprimere quella passione in comune, a tratti strana ma allo stesso tempo rara. Non avrei mai imma-



La passione dell'uncinetto tornata di moda

ginato che, oltre al filo, si potessero intrecciare amicizie grazie all'uncinetto, un passatempo spesso solitario.

Gramazio Chiara Pia
Classe V E

STEREOTIPI DIFFICILI DA ABBATTERE

Il ruolo della donna durante gli orrori della grande guerra

Sono trascorsi 100 anni e in Italia molti sono stati gli eventi finalizzati a rievocare i terribili momenti della Prima Guerra Mondiale. È definita come la Grande Guerra per il numero delle vittime e per l'ampiezza di un'azione bellica che ha coinvolto tante nazioni. Tuttavia, se i militari sono stati celebrati per la loro coraggiosa partecipazione al conflitto, poca attenzione si è rivolta alle donne che hanno avuto un ruolo importante in quegli anni. Durante il primo conflitto mondiale, infatti, mogli, madri e figlie per necessità hanno intrapreso lavori convenzionalmente maschili ed inaccessibili in tempi di pace. Il lavoro delle donne è stato fondamentale per consentire ai soldati di ricevere armi, approvvigionamenti e per mantenere in vita i civili. Terminata la guerra, le lavoratrici furono sostituite dagli uomini per dimenticare l'orrore vissuto in trincea. Con spirito di abnegazione e per amore della famiglia, nel primo dopoguerra la donna ha accettato questa condizione, ritornando ad essere "l'angelo del focolaio". Ma questo stereotipo quanto condiziona ancora oggi la società? Cento anni dopo, la donna è presente in tutti i settori lavorativi, anche se talvolta donne laureate e non, ricevono retribuzioni più basse rispetto agli uomini. E' per loro molto difficile sfondare la lastra di cristallo che il maschilismo odierno si preoccupa di rafforzare ogni giorno. Infatti, affidandole la cura dei figli, le si negano implicitamente occasioni per avere una carriera di successo. È dunque d'obbligo ricordare il coraggio delle donne durante la Grande Guerra, seguire le loro orme per rivendicare il ruolo che compete nella società odierna.

Mariachiara Rosiello
Giorgia Ruberto
Classe V B

«San Felice» Parrocchia, la speranza per il nostro futuro

A Foggia, dove la criminalità sembra prendere il sopravvento, è avvenuto un "piccolo miracolo". L'area all'aperto di Parrocchia è stata riqualificata dopo un lungo periodo di degrado.

Gli operatori rivelano che non è stato facile promuovere questo ambizioso progetto. "Vabbè ma quanto vuole durare" è la frase di rassegnazione che molti cittadini hanno pronunciato a causa dei fallimenti di attività precedenti. Ma sul grande verde di Parco San Felice adesso spira un'aria di speranza nel futuro. Già quest'estate ha ospitato concerti, eventi ed attività educative gratuite. Parrocchia si presenta senza alcuna limitazione per dare l'opportunità, ad un quartiere prima vandalizzato, di essere il simbolo della città. Crederci è l'obiettivo sostenuto con "Giovani-Menti", un contest di idee che richiama la creatività dei ragazzi dai 16 ai 35 anni. "Che cosa farete per questa struttura?" è la domanda che gli viene posta per rendere proprio i giovani i protagonisti della riqualificazione di Parrocchia. La serietà di questa iniziativa, inoltre, è stata alimentata grazie alle borse di studio di 1000 e 1500 euro per i ragazzi più meritevoli. Gli studenti del Pascal qui hanno svolto un percorso di interazione tra scuola e territorio.

Chiara Gasbarro
Classe V F

INNOVAZIONE TECNOLOGICA FRA I BANCHI

Didattica digitale la sfida del Pascal

L'ITET "Pascal" di Foggia è tra i primi istituti della Puglia nell'apprendimento e nell'insegnamento della didattica digitale. E' questo il traguardo raggiunto lo scorso 17 novembre, durante la fase regionale del Premio Scuola digitale 2018, presso il liceo "Palumbo" di Brindisi. Qui la giuria, guidata dal sottosegretario all'istruzione, Salvatore Giuliani, ha riconosciuto il carattere innovativo e la valenza didattica del progetto presentato dagli studenti della 5ª D del "Pascal" di Foggia, Edoardo Ambrosini e Federica D'Alessandro, accompagnati dal proprio docente di Informatica, Francesco Fioredda. Questa attività progettuale ha permesso la creazione di un nuovo sistema di comunicazione tra famiglie, docenti e scuola, basato sulla piattaforma di Telegram, che ha consentito di velocizzare la trasmissione delle informazioni riguardanti le attività curriculari ed extracurriculari,

promosse dall'Istituto. Questo è solo uno degli esempi dell'innovazione didattica promosso dal Pascal nel corso degli anni.

Luca de Biase
Alfredo Travisano
Classe V B



I laboratori informatici del Pascal

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Giuliorosa Trimboli
DOCENTI:
Russo Milena
Imbellone Giulia
Fusilli Patrizia
REDAZIONE:
Classi: A - B - E - F



EDICOLA AMICA:
Piazza Moro

ANNA STURINO
Dirigente Scolastica

LICEO MOSCATI GROTTagLIE

www.liceomoscati.gov.it

IELTS

Chi apre la porta di una scuola chiude una prigione.

OPEN DAYS
TUTTE LE SEDI - GROTTagLIE (TA)
13/27 GENNAIO 2019 10.30-12.30
VIA ENNIO - VIA PISANELLI - VIA SANTELLA - P.ZZA REGINA MARGHERITA

LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE
LICEO LINGUISTICO
LICEO CLASSICO